

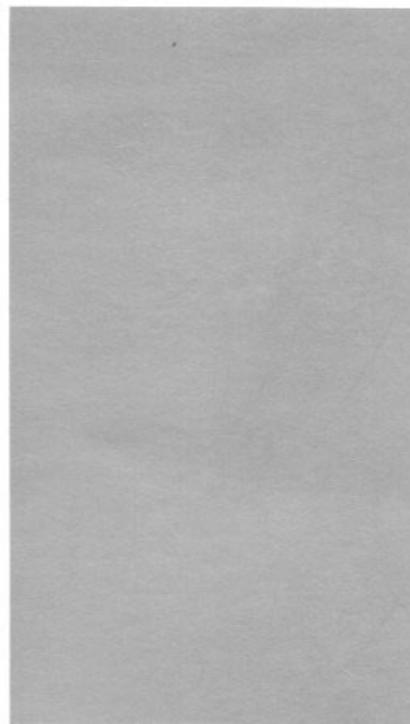
CASTELLANI - DORAZIO

PALAZZO CHIGI

Galleria Miralli - Via Chigi, 15
VITERBO, 25 Ottobre - 15 Novembre 1987

Patrocinio: Associazione Piazza Maggiore - Todi

GALLERIA MIRALLI
Via S. Lorenzo, 57
Esp. Palazzo Chigi - Via Chigi, 15
Tel. (0761) 30820
VITERBO



CASTELLANI - DORAZIO

PALAZZO CHIGI
Galleria Miralli - Via Chigi, 15
VITERBO 25 Ottobre - 15 Novembre 1987

Patrocinio: Associazione Piazza Maggiore - Todi

*La Galleria Miralli
invita la S. V. alla
inaugurazione della mostra
Castellani - Dorazio
nel nuovo spazio espositivo
di Palazzo Chigi di Viterbo
alle ore 11 del giorno
25 ottobre.*

*"La libertà è nel risalire alle origini"
(Jabès)*

Castellani e Dorazio dipingono l' "essenza" silenziosa di purissime spazialità, in cui, rispettivamente, luce e colore sono l'origine dell'arte. Nella superficie visibile e invisibile magnetizzano lo sguardo su ciò che non-appare, in quanto l'apparizione spaziale e coloristica è assoluta, rassicura la percezione nell'apprendere la verità fenomenica della pittura. Castellani contempla l'ignoto spaziale, il suo abbagliante solendore desertico. Dorazio sperimenta la permutazione, il riverbero dei colori, qualificati in fasce. Entrambi interpretano le misteriose armonie dell'astrazione come enigmi privi di senso. Per loro il senso della pittura passa attraverso la poesia di Rilke e le osservazioni sui colori di Wittgenstein. Ma Castellani è profondamente diverso da Dorazio. Nel primo l'estensione luminosa, punteggiata da solchi che filtrano l'ombra, è la sublimazione dello spazio. Nel secondo le fasce intensamente colorate e illuminate dall'interno rappresentano il "corpo" della pittura. La luce e il colore qui si pongono come *sub specie* di un'arte che esprime soprattutto concetti minimi e variabili.

Italo Mussa

